

Mattinzoli: «Credito sempre più selettivo? I Confidi sono un aiuto»



Artfidi Lombardia. Il presidente Enrico Mattinzoli

■ In una fase economica segnata da una crescente selettività del credito, il tema dell'accesso ai finanziamenti torna centrale nel confronto tra imprese e sistema bancario. Tassi più alti, maggiore attenzione alla qualità del rischio e criteri di valutazione più rigidi stanno ridisegnando le condizioni di finanziabilità, soprattutto per micro e piccole imprese. In questo contesto, Artfidi Lombardia - Confidi vigilato da Banca d'Italia e riferimento storico del tessuto produttivo regionale dal 1974 che ha chiuso il 2025 con un Valore di Attività Finanziaria di 198mln, - richiama il ruolo strategico della garanzia come strumento di stabilizzazione del rapporto banca impresa. «Oggi più che mai le imprese devono rivolgersi ai Confidi» afferma il presidente Enrico Mattinzoli. «Il credito è ristretto, gli Istituti sono più selettivi e le Aziende non possono operare in modo isolato. Serve una struttura che conosca il linguaggio delle Banche e sappia costruire operazioni sostenibili».

La garanzia, sottolinea Mattinzoli, non è un semplice documento ma un ponte finanziario che riduce il rischio per la Banca e aumenta le possibilità di ottenere risorse per investimenti, innovazione e consolidamento. Un elemento decisivo in un sistema produttivo composto in larga parte da micro imprese prive di adeguate garanzie patrimoniali. La collaborazione tra Artfidi e gli Istituti di Credito resta solida e rappresenta un vantaggio competitivo: accesso più agevole al credito, tassi convenzionati, minori richieste di garanzie personali, istruttorie più rapide. L'impegno del Confidi si è rafforzato con l'introduzione dell'istruttoria gratuita per la Nuova Sabatini, pensata per agevolare gli investimenti in beni strumentali e tecnologie. Accanto alla garanzia, Artfidi mette a disposizione una gamma di prodotti mirati: dal Credito Diretto per Micro-Liquidità e Start Up fino a 50.000 euro, Fondi MIMIT fino a 100.000 euro, oltre all'Attività Tipica: finanziamenti chirografari fino a 60 mesi, mutui ipotecari fino a 120 mesi e affidamenti di cassa e SBF fino a 18 mesi. Strumenti pensati per rispondere alle esigenze delle imprese e sostenere la loro capacità finanziaria.

«Il credito è il motore della crescita» conclude Mattinzoli. «Senza garanzie solide, non si ottiene alcuna forma di finanziamento. I Confidi sono un attore essenziale per l'equilibrio tra sistema produttivo e sistema bancario».